

**DETERMINA A CONTRARRE EX ARTT. 1 CO. 2 LETT. A), 1, CO. 3 DEL D.L. N. 76/2020 E ART. 17 DEL D.LGS. N. 36/2023**

**OGGETTO:** Determina a contrarre ex artt. 1 co. 2 lett. a), 1 co. 3 del D.L. n. 76/2020 conv. con mod. dalla L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 e art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 ed impegno di spesa a favore della restauratrice Giovanna Pellizzari per l'importo stimato pari a € 24.000,00, oneri per i contributi previdenziali e IVA esclusi, relativo all'acquisizione del servizio di supporto specialistico al RUP per gli aspetti di restauro nei settori n.1, 2 e 8 (materiali lapidei, musivi e derivati - superfici decorate dell'architettura - materiali e manufatti in metallo e leghe) durante le fasi della progettazione esecutiva, dell'esecuzione dei lavori e del collaudo per gli interventi di restauro previsti nel Lotto 1 - parco e nel Lotto 4 - Scuderie e Casa dello Scudiero. **CIG: B547B2BF5B.**

**CUP F44H22000620007** Nell'ambito dell'Investimento 2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici (M1C3) finanziato dall'Unione europea – *NextGenerationEU* - Decreto n. 505 del 21/06/2022. Intervento n. 5 STRA (VE) - Museo Nazionale di Villa Pisani. *Intervento di recupero e valorizzazione del parco e dell'edificio delle scuderie, del complesso monumentale di Villa Pisani -*

**PREMESSE**

- (1) VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- (2) VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
- (3) VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- (4) VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- (5) VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- (6) VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- (7) VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*);
- (8) VISTO il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*);
- (9) VISTO l'art. 8 co. 5 del D.L. n. 215/2023 (*Disposizioni urgenti in materia di termini normativi*) che ha stabilito la proroga della vigenza, sino al 30 giugno 2024, delle disposizioni contenute nell'art. 14 co. 4 del D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023;
- (10) VISTI, in particolare, gli artt. 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 [*applicabili fino al 30 giugno 2024*];
- (11) VISTO l'articolo 3, commi da 1 a 6, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 [*applicabile fino al 31 dicembre 2026*];

- (12) VISTO il D.L. n. 36/2022 (*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;
- (13) VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- (14) VISTO il D.L. n. 121/2021 (*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*);
- (15) VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- (16) VISTO il decreto del MEF del 11/10/2021 (*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR*), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;
- (17) VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*);
- (18) VISTA la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- (19) VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- (20) VISTO l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di "perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere" e di "promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC";
- (21) CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono "assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile";
- (22) VISTO il decreto interministeriale del 07/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);
- (23) VISTO il D.P.C.M. del 20/06/2023 (*Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati*);
- (24) VISTA la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);
- (25) VISTA la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);
- (26) VISTA la circolare MEF RGS n. 1/2023 (*Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*);

- (27) VISTA la circolare MEF RGS n. 10/2023 (*Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato*);
- (28) VISTO il D.L n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*);
- (29) VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;
- (30) VISTA la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*” e, in particolare, l'Investimento 2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici;
- (31) CONSIDERATO che all'investimento 2.3 *Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici* (M1C3) sono collegati i seguenti target /milestone:

Milestone /target		Denominazione	Indicatore	Tempistiche
M1C3-14	Milestone	Decreto del MiC per l'assegnazione delle risorse per progetti per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici	-	T2 2022
M1C3-18-ITA1	Target	Numero di parchi e giardini storici riqualificati (interventi conclusi e dotati di certificato di regolare esecuzione)	20	T4 2023
M1C3-18	Target	Numero di parchi e giardini storici riqualificati (interventi conclusi e dotati di certificato di regolare esecuzione)	40	T4 2024
M1C3-18-ITA2	Target	Numero di parchi e giardini storici riqualificati (interventi conclusi e dotati di certificato di regolare esecuzione)	110	T2 2026

- (32) VISTO il decreto SG MiC n. 10/2022 (*Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*) e, in particolare, l'art. 2, secondo il quale alla realizzazione dell'intervento 2.3 “*Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici*” provvede, quale struttura attuatrice, il Servizio VIII (*Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica*) del Segretariato generale del MiC);
- (33) VISTO il D.M. MiC n. 161/2022 di riparto delle risorse relative all'Investimento 2.3. “*Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici*” (M1C3) di importo complessivo pari a 300 milioni di euro, di cui, in particolare, 190 milioni di euro destinati al finanziamento di parchi e giardini selezionati mediante successivo Avviso;
- (34) VISTO l'Avviso, pubblicato in data 30/12/2021, per la presentazione di Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici, con una dotazione finanziaria complessiva di 190 milioni di euro;
- (35) VISTO il decreto SG MiC n. 504/2022 di approvazione della graduatoria di merito complessiva delle proposte ammesse a valutazione di cui all'Avviso pubblico del 30/12/2021 a valere sul PNRR, come poi aggiornato dal decreto SG MiC n. 21/2023;

- (36) VISTO il decreto SG MiC n. 505/2022 di assegnazione delle risorse a valere sul PNRR relativo all'Investimento 2.3 *“Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici”*, così ripartiti:
- Euro 151.554.129,30 destinati al finanziamento degli interventi di restauro e valorizzazione di n. 106 parchi e giardini storici ubicati nelle regioni della Macroarea CENTRO-NORD, selezionati mediante l'Avviso pubblico del 30/12/2021;
  - Euro 38.277.805,83 destinati al finanziamento degli interventi di restauro e valorizzazione di n. 23 parchi e giardini storici ubicati nelle regioni della Macroarea SUD, selezionati mediante l'Avviso pubblico del 30/12/2021);
- (37) CONSIDERATO che con il decreto SG MiC n. 505/2022 è stata assegnata alla Direzione regionale Musei Veneto, in qualità di Soggetto Attuatore la somma di euro 9.000.000,00 per il Progetto presentato titolato *“Museo Nazionale di Villa Pisani - Stra (VE) - Intervento di recupero e valorizzazione del parco e dell'edificio delle scuderie, del complesso monumentale di Villa Pisani”* – CUP F44H22000620007;
- (38) VISTO il disciplinare d'obblighi rep. MIC\MIC\_SG\_SERV VIII 0026350-P del 09/08/2022\_\_ sottoscritto con il MiC regolante i rapporti per la realizzazione del Progetto presentato titolato *“Museo Nazionale di Villa Pisani Stra (VE) - Intervento di recupero e valorizzazione del parco e dell'edificio delle scuderie, del complesso monumentale di Villa Pisani”* – CUP F44H22000620007;
- (39) VISTA la L. n. 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e, in particolare, l'art. 12 (*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*);
- (40) VISTA la L. n. 3/2003 (*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*) e, in particolare, l'art. 11 in tema di Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP);
- (41) VISTO l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;
- (42) VISTO l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- (43) CONSIDERATA la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), disposta dall'art. 41 del D.L. n. 76/2020, che modifica la legge istitutiva del CUP, la L. n. 3/2003, art. 11, integrandone l'art. 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies;
- (44) VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 di attuazione della predetta riforma del CUP nonché la Delibera ANAC n. 585 del 19 dicembre 2023 *“Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari”*;
- (45) VISTO anche l'art. 5 D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 rubricato *“Disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali e comunitarie”*;
- (46) VISTO il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- (47) VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*), e da ultimo, con D. L. n. 139/2021, conv. con mod. dalla L. n. 205/2021 e s.m.i.;
- (48) VISTO il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*);
- (49) VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i.;
- (50) VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 (di seguito *“Codice dei contratti pubblici”*);
- (51) VISTI i principi di cui al Libro I, Parti I e II del Codice dei contratti pubblici;
- (52) CONSIDERATO il Libro II, Parte I del Codice dei contratti pubblici (*“Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee”*);

- (53) CONSIDERATO il Libro II, Parte VII, Titolo III del Codice dei contratti pubblici (“*I Contratti nel settore dei beni culturali*”) e l’allegato II.18 (“*Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali*”);
- (54) VISTE le disposizioni relative alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui al Libro I, Parte II del Codice dei contratti pubblici;
- (55) VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- (56) VISTO il D.Lgs n. 82/2005 (*Codice dell'amministrazione digitale*) e s.m.i.;
- (57) VISTI il D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e la determinazione dell’ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;
- (58) VISTO il decreto dirigenziale generale n.354 in data 29 aprile 2024, con il quale è stato conferito al dr. Daniele Ferrara l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Direzione regionale Musei Veneto;
- (59) CONSIDERATO che l’arch. Loretta Zega, già dipendente della Direzione Regionale Musei Nazionali Veneto, nominato con provvedimento MIC DRM-VEN prot. 0005620 del 23/11/2022, ai sensi dell’art.31 del Dlgs. 50/2016 quale Responsabile Unico del Procedimento dei lavori di cui al presente finanziamento PNRR, è stato posto in quiescenza a partire dal 1/10/2024;
- (60) VISTO che, in esecuzione di quanto previsto dalla legge del 23 febbraio 2024 n.18 di conversione del Decreto Legge 30 dicembre 20123 n. 215, la Direzione Regionale Musei Nazionali Veneto non potendo far fronte con il proprio personale in servizio all’affidamento delle attività di RUP e dovendo assicurare la continuità dell’azione amministrativa ha provveduto con prot. n. 4006 in data 13 agosto 2024 ad inoltrare al Segretariato Regionale del MiC per il Veneto una richiesta di interpello rivolta a tutto il personale in servizio al Ministero della Cultura al fine di individuare una unità di Funzionario Architetto per il conferimento di incarico di RUP nell’ambito dei progetti relativi al PNRR, interpello al quale non è stato dato riscontro;
- (61) CONSIDERATO che la Direzione Regionale Musei Nazionali Veneto al fine di selezionare figure professionali idonee e in possesso dell’esperienza pregressa necessaria allo svolgimento dell’incarico di RUP del finanziamento PNRR ha successivamente provveduto alla pubblicazione di un ulteriore interpello nazionale rivolto al personale in quiescenza del Ministero della Cultura pubblicato dal Servizio I della Direzione Generale Organizzazione con prot. n. 4867 del 30 settembre 2024 e che, a seguito di esito negativo, lo stesso interpello veniva pubblicato nel sito della Direzione regionale Musei nazionali Veneto, con scadenza al 10 ottobre 2024, e che all’esito di tale selezione l’arch. Loretta Zega ha dimostrato di possedere le caratteristiche professionali e l’esperienza pregressa richiesta per lo svolgimento dell’incarico di RUP;
- (62) CONSIDERATO il contratto prot. n. 5091 del 11/10/2024 stipulato tra la Direzione Regionale Musei Nazionali Veneto e l’arch. Loretta Zega, [loretta.zega@cultura.gov.it](mailto:loretta.zega@cultura.gov.it) con il quale si conferisce alla professionista l’incarico Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell’art. 15 del Codice dei contratti pubblici Dlgs. 36/2023 nell’ambito del progetto PNRR in forma di prestazione d’opera professionale retribuita in applicazione di quanto previsto dall’art. 45 del Codice dei contratti Dlgs. 36/2023 relativamente agli incentivi delle funzioni tecniche;
- (63) CONSIDERATO l’allegato I.2. del Codice dei contratti pubblici (“*Attività del RUP*”);
- (64) RITENUTO che occorre procedere con l’acquisizione di servizi professionali di supporto specialistico al RUP per gli aspetti di restauro nei settori n.1, 2 e 8 (materiali lapidei, musivi e derivati - superfici decorate dell’architettura - materiali e manufatti in metallo e leghe) in qualità di consulente e di Direttore operativo durante le fasi della progettazione esecutiva, dell’esecuzione dei lavori e del collaudo per gli interventi di restauro previsti nel Lotto 1 - parco e nel Lotto 4 - Scuderie e Casa dello Scudiero;
- (65) CONSIDERATO che nell’ambito dei Lotti funzionali 1 - parco e 4 - Scuderie e Casa dello Scudiero la componente relativa al restauro di materiali lapidei, superfici decorate dell’architettura - materiali e manufatti in metallo e leghe richiede un supporto professionale al RUP di restauratore con specifica esperienza nei settori d’intervento, con funzioni di Direttore operativo in esecuzione dei lavori;
- (66) CONSIDERATO che in particolare, l’art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 dispone il contenuto minimo della determinazione a contrarre;

- (67) CONSIDERATO che le stazioni appaltanti, secondo quanto previsto dall'art. 1 commi 1 e 3 del D.L. 76/2020 e dall'art. 17 del Codice dei contratti pubblici, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e in caso di affidamento diretto individuano inoltre l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- (68) CONSIDERATO che la finalità del contratto che si intende stipulare è quella di garantire nell'ambito dei Lotti funzionali 1 - parco e 4 - Scuderie e Casa dello Scudiero un supporto specialistico al RUP per gli aspetti di restauro nei settori n.1, 2 e 8 in qualità di consulente e di Direttore operativo durante le fasi della progettazione esecutiva, dell'esecuzione dei lavori e del collaudo;
- (69) CONSIDERATO che l'oggetto del presente appalto sono i servizi professionali di supporto al RUP di restauratore specializzato per gli aspetti di restauro nei settori n.1, 2 e 8 (materiali lapidei, musivi e derivati - superfici decorate dell'architettura - materiali e manufatti in metallo e leghe) in qualità di consulente e di Direttore operativo durante le fasi della progettazione esecutiva, dell'esecuzione dei lavori e del collaudo per i lavori di cui ai Lotti 1 e 4 nel parco e nelle Scuderie di Villa Pisani e inclusi nell'intervento di cui al finanziamento in oggetto;
- (70) CONSIDERATO che il contratto aggiudicato verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18 del Codice dei contratti pubblici, con utilizzo di piattaforma MEPA e quindi in formato digitale;
- (71) CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 100 del Codice dei contratti pubblici, sono stati individuati i seguenti requisiti di ordine speciale proporzionali ed attinenti all'oggetto dell'appalto: attestato di Qualifica Professionale di "Restauratore di Beni Culturali", per i settori di intervento "1, 2, 8" ai sensi dell'art. 182 del D. lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss. mm. ii. -Autorità emittente Mibact - Bando pubblico per il conseguimento della qualifica, codice fiscale PLLGNN67H70A459J, Partita iva 05566480280;
- (72) CONSIDERATO che l'importo del presente appalto è pari a euro 24.000,00 (al netto dell'IVA) ed è calcolato sulla base dei seguenti elementi: indagine di mercato e che si prevede la possibilità di ripetizione ai sensi dell'art. 120 comma 1 lettera b del Codice dei contratti pubblici;
- (73) CONSIDERATO che il RUP ha verificato che per l'acquisizione di cui al presente atto non sono presenti rischi interferenziali e, di conseguenza, nessuna somma relativa alla gestione dei rischi predetti deve essere riconosciuta all'appaltatore;
- (74) CONSIDERATO che l'affidamento in parola relativo al supporto al RUP di restauratore specializzato supporto specialistico al RUP per gli aspetti di restauro nei settori n.1, 2 e 8 (materiali lapidei, musivi e derivati - superfici decorate dell'architettura - materiali e manufatti in metallo e leghe) in qualità di consulente e di Direttore operativo durante le fasi della progettazione esecutiva, dell'esecuzione dei lavori e del collaudo per i lavori di cui ai Lotti 1 e 4 nel parco e nelle Scuderie di Villa Pisani, trova adeguata copertura finanziaria con allocazione della risorsa necessaria, pari ad euro 24.000,00, nelle somme per consulenze specialistiche al RUP previste nel Quadro economico per la corretta imputazione della spesa e che la prestazione è esigibile nei 30 giorni successivi all'emissione della fattura;
- (75) CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 48 co. 2 del Codice dei contratti pubblici, è stata accertata l'inesistenza di un interesse transfrontaliero certo;
- (76) CONSIDERATO che si rende pertanto necessario attivare il procedimento di cui all'art. 1, co. 2, lett. a) del citato D.L. n. 76/2020 e art. 50 co. 1 lett. b) del Codice dei contratti pubblici, e quindi provvedere all'affidamento diretto;
- (77) CONSIDERATO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG B547B2BF5B;
- (78) TENUTO CONTO degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, si precisa che il bene è presente nel mercato elettronico MEPA e che l'acquisizione in parola non rientra negli obblighi di acquisizione tramite adesione Consip e/o che non sono presenti convenzioni Consip, né si impongono ulteriori vincoli di acquisto di cui al D.L. n. 66/2014, come conv. con L. n. 89/2014 e s.m.i;
- (79) CONSIDERATO che l'appaltatore restauratrice Giovanna Pellizzari è stata individuata tramite richiesta di offerta;
- (80) CONSIDERATO che l'appaltatore individuato è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

- (81) CONSIDERATO che l'appaltatore individuato è in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V del Codice dei contratti pubblici;
- (82) CONSIDERATO che l'appaltatore individuato è altresì in possesso dei requisiti di ordine speciale richiesti;
- (83) CONSIDERATO che con riferimento all'individuazione dell'operatore economico di cui sopra è stato rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 49 comma 2 del Codice, secondo cui *“In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.*
- (84) CONSIDERATO che il corrispettivo pari ad euro 24.000,00 al netto dell'IVA secondo la valutazione di congruità del RUP appare soddisfacente rispetto ai prezzi di mercato;
- (85) CONSIDERATO che si è proceduto alle verifiche ai sensi dell'art. 94, co. 6 e 95 co. 2 e allegato II.10, del Codice dei contratti pubblici per la verifica della regolarità contributiva;
- (86) CONSIDERATO che sono stati avviati i controlli sul possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 99 del Codice dei contratti pubblici tramite il portale del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE 2.0) istituito presso la Banca Dati ANAC e che in caso di esito negativo si procederà alla revoca del presente provvedimento;
- (87) CONSIDERATE, altresì, le ulteriori dichiarazioni in materia di PNRR rese dall'operatore economico nel modello di auto dichiarazione semplificata;
- (88) CONSIDERATO l'impegno assunto dall'operatore economico/professionista, mediante dichiarazione d'impegno allegata alla trattativa diretta in MEPA n. 4986880, ad osservare gli obblighi specifici del PNRR, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. *“Do No Significant Harm”* (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico;
- (89) TENUTO CONTO che non insiste alcuna situazione di conflitto di interesse relativa al RUP ai sensi dell'art. 16 del Codice dei contratti pubblici;
- (90) RILEVATA, pertanto, l'esigenza di procedere all'affidamento del servizio professionale di supporto al RUP di restauratore specializzato per gli aspetti di restauro nei settori n.1, 2 e 8 (materiali lapidei, musivi e derivati - superfici decorate dell'architettura - materiali e manufatti in metallo e leghe) in qualità di consulente e di Direttore operativo durante le fasi della progettazione esecutiva, dell'esecuzione dei lavori e del collaudo per i lavori di cui ai Lotti 1 e 4 nel parco e nelle Scuderie di Villa Pisani e inclusi nell'intervento di cui al finanziamento in oggetto;

## TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

### DETERMINA

In ragione di quanto meglio espresso in narrativa che si considera parte integrante della presente determinazione:

- di affidare alla restauratrice Giovanna Pellizzari, residente a Padova, in via Santa Maria in Conio 25 CAP 35131, Cod. fiscale PLLGNN67H70A459J - P.IVA 05566480280 – PEC: *giovannapellizzaridue@pec.it*;
- in ragione cui alla presente determinazione per l'acquisizione del servizio professionale di supporto al RUP di restauratore specializzato per gli aspetti di restauro in qualità di consulente e di Direttore operativo durante le fasi della progettazione esecutiva, dell'esecuzione dei lavori e del collaudo per i lavori di cui ai Lotti 1 e 4 nel parco e nelle Scuderie di Villa Pisani;
- di impegnare la spesa complessiva, giusto perfezionamento dell'obbligazione giuridica avvenuta con trattativa diretta in MEPA con richiesta di offerta n. 4986880, stimata derivante dalla esecuzione del presente atto pari ad euro 24.000,00 importo offerto (esente da IVA al 22%) con imputazione sul finanziamento PNRR in oggetto;
- che il RUP del presente intervento è l'arch. Loretta Zega;

- di dichiarare la presente determinazione immediatamente esecutiva in seguito all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito internet della stazione appaltante nella sezione Amministrazione trasparente all'indirizzo <https://polomusealeveneto.beniculturali.it/amministrazione-trasparente>;
- di disporre, ai sensi dell'art. 50 co. 9 del Codice dei contratti pubblici, la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura secondo le modalità previste dall'art. 85 del Codice dei contratti pubblici.

**IL SOGGETTO ATTUATORE**  
Direttore della Direzione regionale Musei Veneto  
*dott. Daniele Ferrara*